

MENU

[HOME](#) [MACROECONOMIA](#) [FINANZA](#) [LAVORO](#) [DIRITTI E CONSUMI](#) [AFFARI&FINANZA](#) [OSSERVA ITALIA](#) [CALCC](#)

Economia & Finanza con Bloomberg

Seguici su [f](#) [t](#) [in](#)

Assolavoro: "Il contratto in somministrazione ha più garanzie di quello a tempo determinato. Equipararli è un errore"

Parla Alessandro Ramazza, presidente di Assolavoro: "Non si combatte il precariato partendo dall'alto. Prima si affronta il lavoro nero, quello grigio, le partite Iva che nascondono lavoro di tipo dipendente". Ci sono aziende che già immaginano di esternalizzare parte del lavoro o addirittura di passare a contratti di collaborazione

di BARBARA ARDU'

Stampa

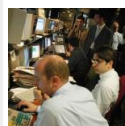


12 Luglio 2018

Articoli Correlati



I consumatori tedeschi vedono rosa



Sostenibilità e aziende quotate: report scadenti e poco



Comcast supera Murdoch: nuovo rilancio nella battaglia per Sky

TOP

I sin
SportAlita
hanr



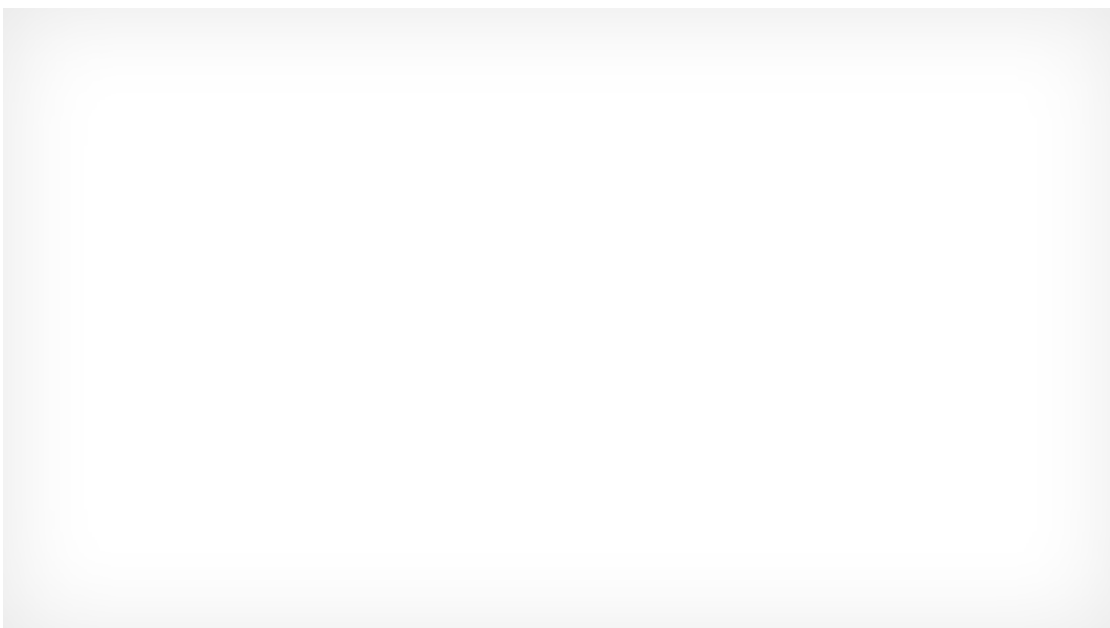
ROMA - "Se l'obiettivo è combattere la precarietà colpire i contratti in somministrazione non è la strada giusta". Alessandro Ramazza, presidente di Assolavoro e ai vertici di Randstat, la multinazionale olandese che si occupa di trovare un'occupazione a chi la cerca, dà un pessimo giudizio sul **decreto dignità** presentato dal governo. E spera che venga cambiato almeno in Aula, dove andrà il 24 luglio.

E' vero però che la maggior parte dei contratti che voi proponete sono di breve

durata, precari per definizione.

"Non è esattamente così. Le aziende ci chiedono anche persone a tempo pieno, ma il punto non è questo. Se si vuole veramente contrastare il precariato bisogna partire da ben altro, dal lavoro nero, da quello grigio, da chi fa contratti per 4 ore di lavoro, ma poi ne chiede 8 e le ore in più a le paga brevi mani. E poi ci sono i contratti di collaborazione e le partite Iva, la cessione di diritti d'autore, che spesso nascondono un lavoro che in realtà è di tipo dipendente. Partire dalla somministrazione per sconfiggere il precariato è colpire il punto più alto del lavoro flessibile perché i contratti di somministrazione in realtà sono già oggi migliori di quelli a tempo determinato, cioè di quelli offerti direttamente dalle aziende. E le spiego perché: è prevista una trattenuta del 4% che alimenta un apposito Fondo che garantisce la formazione quando scade il contratto. E lo fa per tutti. C'è un integrativo, che garantisce prestazioni mediche e welfare, sottoscritto insieme ai tre maggiori sindacati italiani. Ripeto, il contratto di somministrazione è migliore di quello a tempo determinato e costa di più (tra il 15 e il 20%). Dunque le aziende che cercano la flessibilità sono costretti a pagarla di più, che è poi ciò che rivendicano da tempo economisti e sindacati: il lavoro a termine deve costare di più alle aziende. Solo così si può limitare".

PUBBLICITÀ



DAL

L'orc
adog:

SUV
clas:
SUV

EN

L'e
imj

LIVE

Bloo

Ro'
Exj
Eqj

Tru
Lik

Equiparali dunque non le sembra saggio?

"No. C'è poi il tema dello stop and go, o meglio il fatto che debba passare un certo periodo di tempo tra un contratto e un altro".

Questo principio però sbarrava un po' la strada al precariato selvaggio.

"Non credo, anzi aumenta i problemi. Ci sono contratti in somministrazione della durata di due giorni. Le faccio un esempio: una cassiera disposta a lavorare durante il week end. Se c'è una sospensione obbligatoria tra un contratto e l'altro non potrò lavorare il week end successivo. Nel commercio ci sono esigenze che sono diverse e bisogna tenerne conto, a meno di non voler tornare indietro nel tempo e ingessare un mercato che non è più lo stesso. E questo sta accadendo in tanti settori. Dal mio punto di vista bisogna contrastare gli abusi, non le forme contrattuali".

Le imprese che si appoggiano alle Agenzie come l'hanno presa?

"Qualcuna già ha iniziato a pensare di passare a contratti a partita Iva oppure a esternalizzare parte del lavoro. Ci saranno poi quelle che passeranno direttamente al nero, ma certo non lo vengono a dire a me".

La sua però sembra la difesa di un settore, quello delle Agenzie che impiegano tante persone?

"Noi in realtà ci consideriamo una struttura sociale. Facciamo formazione. Aiutiamo le persone a trovare lavoro e a rimettersi in carreggiata quando lo perdono. Certo l'obiettivo del governo, così almeno sembra, è rimettere in carreggiata i Centri per l'impiego, che lavorano per lo più bene al Nord e meno al Sud e nel Centro. E' una mappa a macchia di leopardo. Solo in Sicilia sono concentrati il 20% dei lavoratori di questi centri e le cose non mi sembrano vadano bene. Va bene impiegare risorse per farli funzionare meglio, anche in previsione del reddito di cittadinanza che dovrebbe passare da lì, ma questo non significa che una cosa escluda l'altra. Credo che noi potremmo semmai collaborare con i Centri per l'impiego. Pubblico e privato dovrebbero lavorare insieme, ancor più se l'obiettivo è il reddito di cittadinanza, che prevede una formazione dei lavoratori e un contatto con le aziende, esperienze che noi abbiamo ormai da anni che noi abbiamo da anni. E' così che funziona in altri Paesi europei. Ma l'Italia purtroppo ha pochi servizi per il lavoro, se confrontata con parte dell'Europa, quella che corre di più. Ciò che manca però sono le politiche attive per il lavoro. Ecco su questo dovrebbero concentrarsi i politici".

[Mi piace](#) Piace a te e ad altri 3,6 mln.



[Lavoro in somministrazione](#)

[Alessandro Ramazza](#) [Adecco](#)

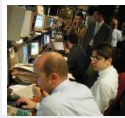
© Riproduzione riservata

12 Luglio 2018

**Articoli
Correlati**



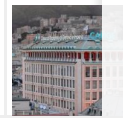
I consumatori tedeschi vedono rosa



Sostenibilità e aziende quotate: report



Comcast supera Murdoch: nuovo rilancio



Ci ar

GUARDA ANCHE

Contenuti Sponsorizzati da Taboola

Quando e come misurare la pressione

Sportello Cuore

Con Ronaldo arriva in Italia anche Georgina: chi è la compagna di CR7

Migranti Messico, Rampini: 'La seconda visita di Melania è una sceneggiata'

EUI

DOI

IMPORT

1

DAL WEB

Contenuti Sponsorizzati da Taboola

Bitcoin record! Nel 2010 valeva 0,003 cent e pochi ci credevano

Compra subito!

Ti stupirai di quanto costa davvero un montascale nel 2018

Vimec

Proteggiti dai Ladri. Impianto senza fili. Monitoraggio anche fuori casa. A Luglio -50%

Verisure

